



ALLEGATO I
DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE D'IMPATTO ACUSTICO

a) NUOVI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE ADIBITI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE

1. *La documentazione di previsione di impatto acustico per nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive deve contenere almeno i seguenti dati ed informazioni:*

- indicazione della tipologia di attività (settore chimico, tessile, ecc.), codice ISTAT, categoria di appartenenza (artigianato, industria, commercio, ecc.);
- indicazione, dell'area nella quale è previsto il nuovo impianto e le aree ad essa vicine, della zona di appartenenza secondo la tabella A del DPCM 14/11/1997 o del Piano Regolatore Generale;
- una o più planimetrie orientate ed in scala dei luoghi interessati dal rumore emesso dall'impianto o infrastruttura produttiva per una fascia di territorio sufficiente a caratterizzare la zona o le zone interessate a partire dal confine di proprietà, con indicazione della destinazione urbanistica e d'uso (abitazione civile, ospedale, industria, ferrovia, autostrada, ecc.), della classificazione acustica;
- indicazione dei valori limite di emissione per le sorgenti fisse e assoluti di immissione di zona stabiliti dalla normativa vigente o dalla classificazione comunale per le aree e zone suddette. Indicazione degli ambienti abitativi più vicini al previsto impianto;
- descrizione, con informazioni di carattere acustico, dei cicli tecnologici, degli impianti, delle apparecchiature che daranno luogo a diffusione di rumore nell'ambiente esterno;
- per le sorgenti sonore che hanno effetti nell'ambiente esterno o abitativo occorre la descrizione delle modalità di funzionamento e l'indicazione della loro posizione spaziale, specificando se le medesime sono poste all'aperto o in locali chiusi, e la parte di perimetro o confine di proprietà e/o attività che sarà interessata da emissioni sonore;
- relativamente alle attività o ai cicli tecnologici previsti, elenco delle attrezzature e degli impianti che saranno installati con la stima previsionale dei livelli di rumore per intervalli brevi e medi (30 minuti in periodo notturno o 60 minuti in periodo diurno) prodotti nell'ambiente esterno;

2. *Per gli impianti industriali occorre inoltre:*

- indicare se trattasi di impianti a ciclo produttivo continuo in base al DM 11 dicembre 1996;
- descrivere ed individuare in appositi disegni in scala la collocazione delle sorgenti. Descrivere le caratteristiche temporali di funzionamento diurno e/o notturno specificando la durata, se continuo o discontinuo, la frequenza di esercizio, la eventuale contemporaneità di esercizio delle diverse sorgenti che hanno emissioni nell'ambiente esterno;
- specificare, per rumori a tempo parziale durante il periodo diurno, la durata totale di attività o funzionamento;
- specificare per quale caratteristica di esercizio dell'impianto e con quali sorgenti sonore attive e

I RELATORI		ALLEGATO I
ALBO TECNICI COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE LEGGE N° 447 DEL 28/10/95 ART. 2 COMMA 6 E 7		
D.G.R. CAMPANIA N° 560 DEL 04.08.2005 NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 401/03	D.G.R. CAMPANIA N° 2861 DEL 04.04.2000 NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 250/99	PAGINA 1 DI 3
ING. D'AMBROSIO GIOVANNI	GEOM. LA FRANCESCA GIOVANNI	REVISIONE 3

**COMUNE DI CAPACCIO**

(PROVINCIA DI SALERNO)

CORSO VITTORIO EMANUELE
84047 CAPACCIO (SA)**REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE**(ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA E) DELLA LEGGE-QUADRO N° 447 DEL 26 OTTOBRE 1995
NONCHÉ DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE CAMPANIA N° 2436 DEL 01 AGOSTO 2003)

previsto il livello massimo di emissione sonora (riferito ad un tempo breve dell'ordine dei 15 minuti);

- e) effettuare rilevamenti fonometrici, in posizioni significative, ovvero tali da caratterizzare il clima acustico dell'area in situazione *"ante-operam"*;
- f) I rilevamenti fonometrici effettuati in situazione *"post-operam"*, saranno eseguite nelle medesime posizioni precedentemente individuate, nonché in altre che fossero ritenute significative in accordo con l'ente di controllo, e serviranno a verificare la conformità ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) descrivere i metodi di calcolo e i dati di input utilizzati in tali metodi, con le specificazioni atte ad individuare l'accuratezza dei valori stimati per i livelli sonori.
3. *Se sono previsti sistemi di mitigazione e riduzione dell'impatto acustico, descrizione degli stessi, fornendo altresì ogni informazione utile a specificarne le caratteristiche e ad individuarne le proprietà di riduzione dei livelli sonori nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse.*
4. *Sarà necessaria l'indicazione del termine temporale entro il quale il titolare o legale rappresentante dell'attività si impegna comunque a far rientrare i livelli sonori causati nell'ambiente esterno o abitativo dopo l'entrata in esercizio entro i limiti stabiliti dalla normativa qualora gli stessi, al momento dell'avvio dell'impianto, dovessero essere non conformi a detti limiti e alle stime previsionali contenute nella previsione di impatto acustico.*

b) CENTRI COMMERCIALI POLIFUNZIONALI, DISCOTECHE

1. *La documentazione di previsione di impatto acustico per nuovi centri commerciali polifunzionali di cui alla legge 447/95, articolo 8 comma 4, deve contenere almeno i seguenti dati ed informazioni:*
- a) l'indicazione dei soggetti titolari, tipologia, caratteristiche di ognuno dei locali o delle strutture che compongono il centro commerciale con l'indicazione delle sorgenti sonore che possono avere effetti nell'ambiente esterno o abitativo;
- b) lo stesso tipo di informazioni dati e notizie richieste dall'articolo 16 del presente R.A.C. per le infrastrutture stradali se è prevista la costruzione di nuove infrastrutture di questo tipo. I dati devono comunque specificare le modifiche nei volumi di traffico e nei livelli di immissione sonora per le infrastrutture esistenti;
- c) lo stesso tipo di informazioni dati e notizie richieste dall'articolo 18 del presente R.A.C. per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature con emissione di rumore nell'ambiente esterno o abitativo. Dati e notizie specifiche devono inoltre essere fornite per:
- le aree attrezzate per il carico e lo scarico merci
 - le aree destinate a parcheggio;
- d) per quanto concerne gli impianti di ventilazione, condizionamento, refrigerazione, diffusione sonora, tutte le informazioni, dati e notizie utili ai fini della caratterizzazione acustica delle emissioni e delle immissioni sonore, nell'ambiente esterno ed abitativo, delle sorgenti fisse.

I RELATORI		ALLEGATO I
ALBO TECNICI COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE LEGGE N° 447 DEL 28/10/95 ART. 2 COMMA 6 E 7		
D.G.R. CAMPANIA N° 560 DEL 04.08.2005 NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 401/03	D.G.R. CAMPANIA N° 2861 DEL 04.04.2000 NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 250/99	PAGINA 2 DI 3
ING. D'AMBROSIO GIOVANNI	GEOM. LA FRANCESCA GIOVANNI	REVISIONE 3



COMUNE DI CAPACCIO

(PROVINCIA DI SALERNO)

CORSO VITTORIO EMANUELE
84047 CAPACCIO (SA)

REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE

(ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA E) DELLA LEGGE-QUADRO N° 447 DEL 26 OTTOBRE 1995
NONCHÉ DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE CAMPANIA N° 2436 DEL 01 AGOSTO 2003)

2. La documentazione di previsione di impatto acustico per nuove discoteche di cui, rispettivamente, alla legge 447/95, articolo 8 comma 2 lettera e) deve contenere almeno i seguenti dati ed informazioni:

- a) lo stesso tipo di informazioni, dati e notizie richieste dall'articolo 16 del presente R.A.C. ove sia prevista la costruzione di nuove strade o la modifica (*sostanziale*) nei volumi di traffico per strade esistenti. Devono essere fornite notizie in merito ai parcheggi e agli spazi utilizzati per l'accesso ed il deflusso dei mezzi di trasporto delle persone;
- b) per gli impianti di diffusione sonora, siano essi in ambienti confinati o all'aperto, per quelli di condizionamento e ventilazione devono essere fornite lo stesso tipo di informazioni dati e notizie, da riferire in particolare alle sorgenti della discoteca, riguardo agli impianti e alle attività produttive indicate in dettaglio al comma 1 lettere b), e), d), f), g), e ai comma 3 e 4 del precedente articolo.

I RELATORI

ALBO TECNICI COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

LEGGE N° 447 DEL 28/10/95 ART. 2 COMMA 6 E 7

D.G.R. CAMPANIA N° 560 DEL 04.08.2005

NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 401/03

ING. D'AMBROSIO GIOVANNI

D.G.R. CAMPANIA N° 2661 DEL 04.04.2000

NUMERO DI RIFERIMENTO ELENCO REGIONALE N° 250/99

GEOM. LA FRANCESCA GIOVANNI

ALLEGATO I

PAGINA 3 DI 3

REVISIONE 3